

*Relazione sul premio per le scienze fisiche e naturali relativo all'anno 1896,
presentata dalla Commissione composta de' Soci: BLASERNA, CANNIZ-
ZARO, CAPELLINI.*

Il prof. GIOVANNI BATTISTA GRASSI ha lavorato in svariati campi della Zoologia e di preferenza nella parte morfologica, nella quale ha portato un contributo di nuovi fatti importanti sopra lo sviluppo e l'anatomia degli Insetti, sopra lo sviluppo dei Cestodi e dei Murenoidi.

Osserviamo, che alcuni lavori del GRASSI, come per esempio quelli che riguardano i parassiti dell'uomo, hanno anche un'importanza pratica non indifferente. Ma noi vogliamo di preferenza considerare tutti i suoi lavori dal punto di vista puramente scientifico, richiamando l'attenzione sopra i fatti fondamentali e di grande importanza generale da lui scoperti.

A nostro avviso sono i seguenti:

- 1.) Lo sviluppo di un Cestode senza ospite intermedio, fatto unico nella classe dei Cestodi, e per ciò importante per la filogenesi.
- 2.) La scoperta della *Xoenua*, che rappresenta un nuovo ordine di Arachnoidi artrogasti.
- 3.) L'anatomia comparata degli Insetti più semplici (Tisanuri).
- 4.) Lo sviluppo dei foglietti germinativi nelle Api.
- 5.) Lo studio sperimentale del modo in cui è costituita la Società dei Termiti.
- 6.) La importante scoperta che i *Leptocephalidi* sono larve normali dei Murenoidi, ed in modo più speciale, che il *Leptocephalus brevisrostris* è la larva delle Anguille.

In tutti questi suoi lavori, il GRASSI unisce in modo notevole alla osservazione anche l'esperimento, dimostrando un talento tutto speciale a sperimentare, con cui arriva a risultati veramente importanti e destinati a rimanere acquisiti alla scienza.

Il GRASSI, quantunque ancora molto giovane, ha una fama acquistata, che va ben al di là delle nostre frontiere. La Commissione è quindi lieta di accordargli, con voto unanime, il premio della Società, relativo all'anno 1896, per le migliori Memorie nelle scienze naturali inedite o pubblicate negli ultimi anni fino a tutto il 1896.

Roma, 15 marzo 1897.

S. CANNIZZARO.
G. CAPELLINI.
P. BLASERNA.